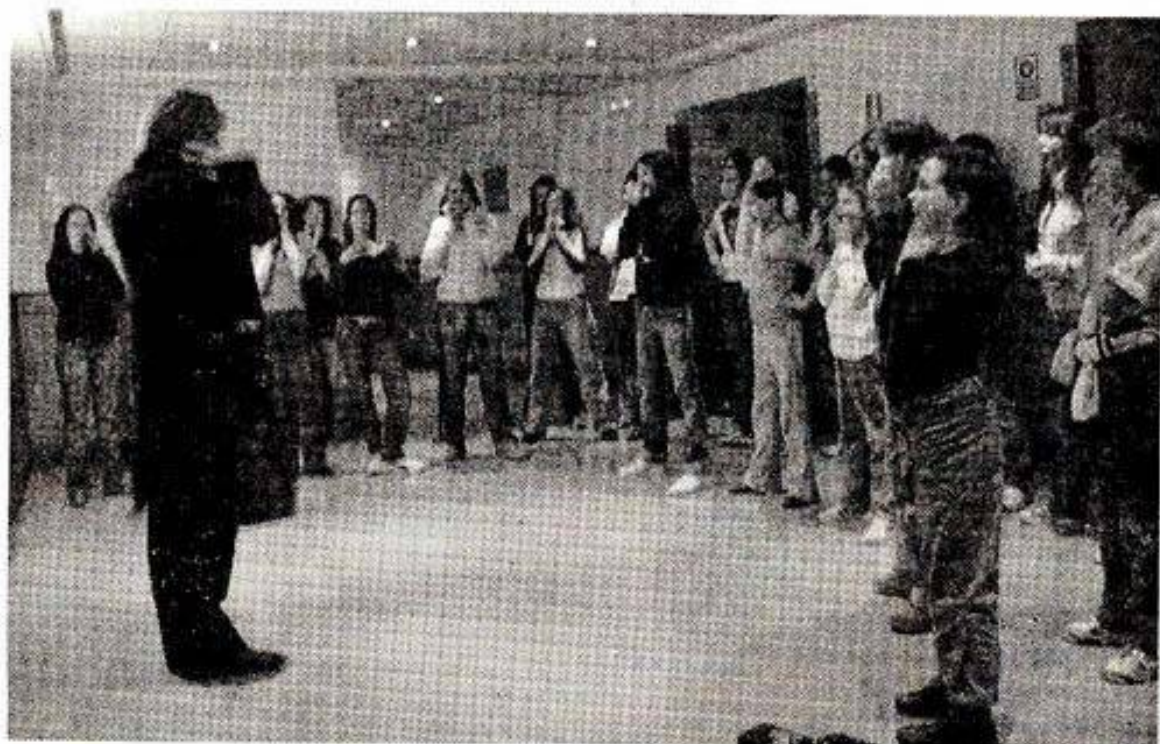


I Pueri Cantores già nella parte degli elfi



ALLAVORO I Pueri cantores a Madrid durante un esercizio di riscaldamento in vista dell'atteso debutto



studiana
densi
anche
pe con
ro sto
ete di
al san-
: Bert

S'impone un'adeguata reazione da parte di chi detiene il pubblico potere, sia al centro (Roma!), sia alla periferia. E oramai lo Stato che deve emanare disposizioni severissime. E non sorridano, compatendo, quasi compiaciuti delle estronità dei giovani, e sappiano agire con fermezza, coordinando gli interventi che spettano ai vari Ministeri. Saranno grati coloro che esigono rispetto verso le cose e rispetto verso i cittadini stessi oramai esasperati constatando che le città sono nelle mani delle persone incivili, aizzate, così si va dicendo, da quanti aspettano il momento di scendere in piazza e di lasciarsi andare a violenze, abilmente organizzate, magari armati di bastoni e manganelli.

Il cittadino italiano attende con impazienza che i Ministri Buttiglione e Pisani prendano provvedimenti adeguati entro più breve tempo possibile. La situazione va affrontata con decisione, con polso fermo. Non si limitino quei Ministri, e i signori del potere locale, a guardare scuotendo il capo la disapprovazione silenziosa a nulla serve, proprio a nulla.

Renato Cevese

(s.f.) Ieri per i Pueri Cantores a Madrid è stata la volta di un giro completo sull'isola e i suoi infiniti prodigi scenici. Quasi meglio che a un parco divertimenti l'idea con cui il regista Pier Luigi Pizzi ha dato vita all'ambientazione del "Sogno di una notte di mezza estate", dove i ventiquattro ragazzi del diretto da Roberto Fioretto interpretano le parti degli elfi.

A quattro giorni dalla prima mondiale di mercoledì 11 gennaio, i giovanissimi artisti vicentini hanno potuto immergersi appieno nel clima dello spettacolo, prendendo posizione nella stupefacente macchina semovente che, spuntando all'inizio dal ventre del palcoscenico, fa ruotare davanti agli occhi del pubblico tutti i quadri in cui è stato suddivisa da Pizzi l'opera di Benjamin Britten, ispirata alla commedia di Shakespeare. A proprio agio nei bianchi costumi di scena, comprese le "puellae" più cresciute, a cui sono state mascherate con ogni accorgimento possibile le curve nascenti, i Pueri si sono sottoposti al tour del force della prova generale con solo accompagnamento di pianoforte, rapportandosi di volta in volta con i protagonisti del cast vocale: Carlos Mena (Oberon), Rafael Delgado (Puck), Heidi Grant Murphy (Titania), Darren Jeffrey (Teseo), Hilary Syummers (Ippolita). Oggi altre otto ore di prove con l'orchestra diretta da Ion Marin, domani la generale.